



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” e in particolare l’art. 1, comma 93, che prevede la valutazione dei dirigenti scolastici sia effettuata ai sensi dell’art. 25, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in coerenza con le disposizioni contenute nel D. Lgs. 27 ottobre 20089, n. 150, nonché l’art. 1, comma 94, con il quale è disciplinata la composizione dei nuclei di valutazione dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 21 e 25;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, recante “*Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione*” e, in particolare, l’art. 2, comma 2, l’art. 3 e l’art. 6, commi 4 e 5;

VISTO il CCNL per il personale dirigente dell’area V, sottoscritto in data 15 luglio 2010 e, per la parte non applicata, il precedente CCNL dell’11 aprile 2006;

VISTE le Priorità Strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione declinate alla Direttiva MIUR 18 settembre 2014, n. 11;

VISTI gli Atti di indirizzo MIUR, emanati per l’individuazione delle priorità politiche annuali e, in particolare, la Priorità politica 4 per l’anno 2015 relativa alla rilevanza della valutazione ai fini del miglioramento della scuola e la Priorità

politica 7 per l'anno 2016, che richiama l'esigenza di valorizzare il sistema Nazionale di Valutazione, di costruire un sistema organico per i dirigenti scolastici e insegnanti, nonché di diffondere la cultura della valutazione cui ancorare priorità formative e obiettivi dirigenziali;

VISTA la Direttiva MIUR per la Valutazione dei Dirigenti scolastici, n. 36 del 18/8/2016 e successive modifiche;

VISTE le linee guida sulla valutazione dei Dirigenti scolastici, adottate con Decreto Dipartimentale prot n.971 del 21/9/2016;

VALUTATA l'opportunità di procedere alla individuazione e definizione di specifici obiettivi regionali da dedurre negli incarichi dei Dirigenti scolastici;

VISTO il proprio D.D.G., prot. n. 12585 del 3 agosto 2016, con il quale è stato individuato quale obiettivo regionale per i Dirigenti scolastici in servizio nella regione Puglia "Realizzare iniziative di formazione – in rete e/o di istituto – finalizzate all'innovazione dei processi organizzativi e didattici"

VISTA la nota prot. n.8941 del 21/7/2017, relativa al Piano regionale di valutazione a.s. 2017/18 - orientamenti per la definizione degli obiettivi regionali, con la quale sono state fornite talune indicazioni in merito alla definizione degli obiettivi regionali dei Dirigenti scolastici;

CONSIDERATA, quindi, la necessità di procedere ad una nuova individuazione degli obiettivi regionali, sulla base della citata nota MIUR 8941/2017, nonché in considerazione delle caratteristiche del contesto territoriale regionale e delle direzioni generali di miglioramento, come desumibili dall'analisi dei RAV e dei Piani di Miglioramento, redatti e pubblicati dalle Istituzioni Scolastiche pugliesi;

FORNITA comunicazione alle OO.SS. di Comparto e di Area V;

DISPONE

Art.1) In aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi individuali desunti dai RAV e dai Piani di Miglioramento, si individuano i seguenti obiettivi regionali, declinati di seguito in "obiettivo", "traguardi" ed "indicatori":

N.	Obiettivo	Traguardi	Indicatori
1	Realizzare iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo professionale del personale, quale leva strategica per il miglioramento dei risultati degli studenti.	Incremento del personale coinvolto nelle iniziative di formazione.	N... docenti e ATA partecipanti alle iniziative di formazione attivate / N... totale docenti e ATA dell'Istituto; incremento del numero dei partecipanti alle iniziative di formazione, rispetto al precedente anno scolastico.
		Sviluppo delle azioni realizzate per il monitoraggio dei processi e la documentazione; efficacia delle azioni e ricaduta sugli esiti degli studenti.	N... azioni realizzate/ implementazione delle medesime rispetto al precedente anno scolastico.
2	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con riguardo all'equità degli esiti.	Riduzione della varianza tra le classi.	Miglioramento della varianza tra le classi a.s. in corso rispetto alla varianza a.s. precedente; valori della varianza tra le classi almeno in linea con la media nazionale.
		Riduzione della percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2.	Miglioramento percentuali a.s. in corso rispetto alle percentuali a.s. precedente; percentuali degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 almeno in linea con le medie nazionali.

IL DIRETTORE GENERALE

Anna CAMMALLERI

-Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche

di ogni ordine e grado della regione Puglia

e, p.c.,

-Alle OO.SS. di Comparto e di Area V